COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE



Bruxelles, 17.7.2008 COM(2008) 487 definitivo

2006/0129 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti approvati in seconda lettura del Parlamento europeo in vista dell'adozione di una proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque e recante modifica delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE e 2000/60/CE

RECANTE MODIFICA DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE in applicazione dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE

IT IT

PARERE DELLA COMMISSIONE

ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti approvati in seconda lettura del Parlamento europeo in vista dell'adozione di una proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque e recante modifica delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE e 2000/60/CE

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. CONTESTO

Procedimento

Il 17 giugno 2006 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di direttiva relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque nell'ambito della procedura di codecisione, come stabilito dall'articolo 251 del trattato CE.

Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il proprio parere il 15 febbraio 2007.

Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione in prima lettura il 22 maggio 2007.

Il Consiglio ha adottato la posizione comune il 20 dicembre 2007.

Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione in seconda lettura il 17 giugno 2008.

2. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta di direttiva presentata dalla Commissione, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque ("direttiva sulle sostanze prioritarie"), è una direttiva derivata dalla direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE¹). La proposta ha lo scopo di:

- definire standard di qualità ambientale per 33 sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie (a norma dell'articolo 16, paragrafo 7, della direttiva quadro);
- abrogare cinque direttive (decisione conseguente al riesame di cui all'articolo 16, paragrafo 10, della direttiva quadro) e

GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1.

 rivedere l'elenco delle sostanze pericolose prioritarie (ai sensi della decisione n. 2455/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio²).

3. OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE

3.1 Aspetti generali

In seduta plenaria, il 17 giugno 2008 il Parlamento europeo ha adottato un pacchetto di compromesso concordato con il Consiglio per giungere ad un accordo in seconda lettura. Il pacchetto comprendeva 18 emendamenti, dal 41 al 58.

Tali emendamenti riguardano principalmente i seguenti punti:

- aggiunta di obblighi in materia di relazione sulle misure adottate per ridurre l'estensione delle zone di mescolamento;
- inserimento dei sedimenti e del biota negli inventari delle emissioni, degli scarichi e delle perdite;
- elaborazione di orientamenti tecnici per le zone di mescolamento e gli inventari tramite procedura del comitato;
- un articolo sulle relazioni e il riesame;
- un articolo sul futuro riesame dell'allegato X della direttiva quadro;
- emendamenti a vari considerando.

La Commissione accoglie tutti gli emendamenti citati in quanto sono conformi alla finalità globale e alle caratteristiche generali della proposta.

3.2 Proposta modificata

A norma dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE la Commissione modifica la sua proposta conformemente a quanto appena esposto.

² GU L 331 del 15.12.2001, pag. 1.